

Sardegna**Cappellacci:
pronto
a restituire
la tessera pdl**

MILANO — Stanco «dei continui soprusi del governo in barba alle prerogative dello Statuto autonomo regionale», il governatore della Sardegna Ugo Cappellacci è pronto «a riconsegnare la tessera del Pdl». Un terremoto politico scuote il Popolo della libertà che sull'isola rischia di perdere pezzi. Cappellacci, che fa anche parte della direzione nazionale del partito, elenca i motivi del dissenso durante un Consiglio regionale choc: «Le ultime vicende della Tirrenia» e, soprattutto, «l'impugnativa del governo sulla norma delle entrate nel collegato alla Finanziaria 2011». Per il governatore sardo un «disconoscimento chiaro delle nostre prerogative istituzionali», a trattative in corso, «mentre ne discutevo a Roma, con il ministro Tremonti». Anche la presidente del Consiglio regionale, esponente di punta del partito, Claudia Lombardo, punta il dito contro il governo, così come il capogruppo del Pdl in Consiglio regionale, Mario Diana, che annuncia di avere «interrotto i contributi volontari al partito». L'opposizione chiede le dimissioni.

